

doveano assoldare due altri reggimenti composti di settecentocinquanta uomini.

1776. Per far fronte a tali spese si posero in circolazione viglietti di credito per la somma di cinquecentomila lire e s'impose per venti anni una capitazione per la loro ammortizzazione.

Rieletti pel congresso continentale i primitivi delegati, ricevettero istruzioni di cooperare con quel corpo per istabilire l'indipendenza degli Stati Uniti, riserbando alla provincia il diritto di organizzare la sua propria costituzione e le sue leggi.

Il congresso provinciale animato dall'amore dei propri diritti e privilegi dichiarò essere necessario di allontanare dalla provincia gran parte dei regolatori che possedevano considerevoli proprietà, e i cui principii erano contrarii alla causa della libertà ed eransi dati al partito dei nemici di essa coi quali erano pronti ad agire ove si presentasse una probabilità di buon successo. Dichiarò per altro il congresso che non verrebbe esercitata veruna crudeltà contra i prigionieri, e che sentivano vera simpatia per quelli che lasciavano dietro di se. Il congresso venne aggiornato pel 14 maggio.

1776. Al principiar di maggio giunse all'imboccatura della riviera del Capo Fear presso il forte Johnson una flotta inglese di oltre trenta vascelli con truppe a bordo sotto gli ordini di Pietro Parker. Nel 12 sbarcarono novecento uomini alla piantagione del governatore Howe nella contea di Brunswick sotto gli ordini dei generali Clinton e Cornwallis. Gli Americani dopo leggiera scaramuccia si ritirarono, e nel giorno 29 maggio attesa la disfatta del corpo di Mac Donald, il rifiuto di riunirsi colle truppe inglesi e la perdita di otto vascelli che aveano a bordo provvigioni, non rimase veruna speranza di soggiogare la provincia.

Nel 1.º agosto il Consiglio di sicurezza della città di Halifax ricevette la nuova della dichiarazione dell'indipendenza degli Stati Uniti in data quattro luglio, proclamata dai delegati del congresso raccolti in Filadelfia.

In tal guisa finì il governo regio dopo esser durato centonovantadue anni dall'arrivo del primo inglese a Ocracoke.